

**Comitato Spontaneo per la Difesa Ambientale  
Città di Trecate**

Trecate, 1 febbraio 2008

Preg.mo  
Dott. Edoardo Guerrini  
Responsabile del Procedimento AIA/Unibios  
Palazzo Natta Piazza Matteotti 1  
28100 NOVARA

p.c.  
Preg.mo  
Dott. Sergio Vedovato  
Presidente della Provincia di Novara  
Palazzo Natta Piazza Matteotti 1  
28100 NOVARA

Organi di informazione  
LORO SEDI

PROCEDIMENTO EX ART. 5 D. LGS. 59/05 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE A.B.C. FARMACEUTICI

Gentilissimo dottor Guerrini,

nell'auspicio di farLe cosa gradita Le trasmettiamo in copia l'ultimo Bilancio Ordinario d'Esercizio al 31/12/2006 riferito alla società in oggetto (documento che consta di n. 51 pagine, inclusi i verbali di assemblea degli azionisti, la prescritta nota integrativa, le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale), regolarmente depositato presso la competente Camera di Commercio (documento conoscibile da chiunque ed i cui dati non sono soggetti a restrizioni, così come disposto dall'articolo 24 del Decreto Legislativo 196/2003 - Codice della Privacy - comma primo lettera c) "Il consenso non è richiesto quando il trattamento riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque").

Desideriamo preliminarmente accodarci alle parole di elogio rivolteLe dalle autorità politiche in occasione dell'incontro pubblico dello scorso 24 gennaio.

A nessuno del pubblico partecipante a detta conferenza è sfuggita la competenza tecnica ed il garbo che La contraddistingue.

Le precisiamo inoltre che, nel merito delle polemiche scaturite dalla mancata comunicazione alla cittadinanza del ricorso aziendale depositato presso il Consiglio di Stato (in data odierna avete depositato la vostra memoria di costituzione), ben sappiamo trattarsi di un'attività giuridicamente non dovuta da parte Sua (per un tecnico il segreto d'ufficio è da lodare, per un politico il celare certe informazioni al pubblico è invece moralmente biasimevole) bensì di un atto di sensibilità istituzionale spettante a chi ha indetto la riunione.

Nell'incontro in questione Ella ci ha gentilmente riferito che non Le erano stati ancora sottoposti

impegni finanziari connessi ai progetti di ristrutturazione (nel corso della sesta Conferenza - il 28/9/2007 - Alberto Giraudi, Amministratore Delegato di A.B.C. Farmaceutici, Le aveva promesso di presentarLe una stima dei costi alla successiva riunione; nell'occasione Ella giustamente faceva notare che la ditta stava presentando impegni senza un preciso preventivo).

Non sappiamo se ad oggi tali preventivi Le siano pervenuti.

Come può osservare dal documento allegato la situazione finanziaria aziendale al 31/12/2006 (quindi quando ancora non vi erano problemi di chiusura dello stabilimento trecatese, con perdite per mancata produzione, penali e quant'altro) si presentava così:

- perdita di esercizio di euro 3.225.247, ammortamenti su beni materiali ed immateriali per euro 2.054.466, cash flow NEGATIVO con
- riduzione della marginalità della divisione chimica UNIBIOS
- assorbimento di risorse finanziarie da parte di UNIBIOS, con riflessi negativi sui risultati netti della divisione
- un livello decisamente troppo elevato dei costi energetici e di smaltimento dei sottoprodotti da lavorazione per UNIBIOS (pag. 5)
- riduzione di organico ( **drastico ridimensionamento del numero degli addetti 40%** )
- incremento dell'indebitamento finanziario netto (vedasi specifico capitolo)

A fronte di ciò il management auspicava (pag. 6) una notevole riduzione dei costi fissi di struttura dello stabilimento di Trecate e razionalizzazione della forza lavoro .

Gli obiettivi 2007 prevedevano per Trecate un consistente recupero della marginalità ottenibile con un sostanziale incremento della cifra d'affari e una decisa riduzione dei costi fissi di struttura (razionalizzazione della forza lavoro, pag. 9) .

Ben prima dell'incidente del maggio 2007 l'azienda, preoccupata per l'AIA, affermava la necessità di sostenere cospicui investimenti di natura complementare & finalizzati **alla bonifica del sito produttivo** . Nel frattempo nel 2005 è stato **dismesso** lo stabilimento di Sorbolo (PR).

La valutazione sintetica della Centrale Bilanci riporta un'evidente situazione di problematicità finanziaria, peraltro condivisa dall'azienda ( pag. 9 è ferma convinzione del Consiglio di Amministrazione che l'azienda supererà la difficile situazione ).

Senza entrare troppo nel dettaglio Le chiediamo di valutare con attenzione le voci costi di impianto e ampliamento , disponibilità liquide , patrimonio netto .

I costi di impianto risultano iscritti all'attivo del bilancio, giusta autorizzazione del Collegio Sindacale, mentre le immobilizzazioni materiali sono state valutate **tenendo conto del grado di utilizzazione del fabbricato industriale** .

A pag. 21 potrà vedere a quanto ammontavano, in situazione pre-chiusura stabilimento trecatese, gli incrementi per acquisti per impianti; si legge gli investimenti riguardano & **ulteriori investimenti nell'officina di Trecate soprattutto nell'ottica di adeguamento dello stabilimento alle prescrizioni di legge in materia di ambiente** (*nonostante ciò, all'ottobre 2007 gli impianti erano a tal punto carenti da imporre il fermo!*).

Gentile dottore, se hanno speso denari senza ottenere il risultato, o non erano sufficienti i denari (lo saranno adesso?) o ritenevano che Vi sarebbero sembrati sufficienti (lo riterranno ancora?).

La cosa simpatica è che lo Stato deve ancora erogare loro - 651.944 ex lege 488/92 (pag. 25) perché dai controlli effettuati dal Ministero Attività Produttive prima dell'incidente sembrava che l'azienda meritasse il nostro sudatissimo denaro pubblico.

Gli ingenti debiti verso il ceto bancario è ben descritto a pag. 29 (non stupiscono quindi i conseguenti oneri finanziari di cui a pag. 35).

Un dato interessante è anche quello riclassificato a pag. 40 in cui si evince chiaramente l'erosione del capitale circolante.

Orbene, se questa è la fotografia la 31/12/2006 occorrerà vedere (*e lo vedremo* a breve quando verrà depositato il Bilancio 2007) con quali e quanti denari l'azienda pagherà i nuovi impianti **allo stato dell'arte** (vedremo anche nel dettaglio di quali impianti si parlerà).

L'analisi tra le future voci di bilancio, la tipologia di impianto che verrà (o non verrà) autorizzata e le informative di legge consentirà senz'altro una valutazione rigorosa della bontà dell'operato delle Istituzioni.

Sia chiaro: la nostra diffidenza è nei confronti dell'azienda (da ultimo abbiamo appreso della violazione, denunciata dall'ASL, del sequestro penale del luogo ove è avvenuto l'incidente mortale), nella sua gestione a doppio binario nei rapporti con il pubblico e le istituzioni (leggasi azioni legali e legittime minacce di danni).

Confidiamo nella Sua professionalità.

Un cordiale saluto.

**All.to**

**Comitato Spontaneo per la Difesa Ambientale**